

11 SETTEMBRE

Biden: unità per l'America Ma riappare al Zawahiri

di Massimo Gaggi

L'America ha ricordato i vent'anni dall'attentato di New York. Il presidente Biden invita all'unità. Torna un video di al Zawahiri.
alle pagine 12 e 13

Bush e Biden invocano unità nel giorno del ricordo

L'ex presidente accusa la politica come «brutale appello alla rabbia» e segnala i rischi del terrorismo interno

Diffuso un video di Zawahiri, numero uno dei jihadisti: cita episodi recenti ma non la caduta di Kabul

di Massimo Gaggi

NEW YORK Nel giorno del silenzio e del raccoglimento per commemorare le 2.977 vittime dell'attacco terroristico di vent'anni fa l'America riflette su come quella tragedia l'ha cambiata, su una reazione inizialmente orgogliosa e compatta, sugli errori commessi, su un presente segnato da profonde divisioni politiche e dalla brutta pagina del ritiro precipitoso da Kabul. Silenziosi gli ex presidenti democratici Barack Obama e Bill Clinton alla cerimonia di Ground Zero a New York, silenzioso anche Joe Biden (ha affidato il suo messaggio a un video registrato) che ha visitato tutti e tre i luoghi dell'attacco — New York, il Pentagono di Washington e Shanksville, in Pennsylvania — a fare notizia sono stati due ex presidenti repubblicani. Soprattutto George Bush che ha rivendicato la legittimità e l'efficacia della ri-

sposta militare agli attentati, visto che da allora non ci sono più stati massicci attacchi terroristici in territorio Usa. E ha confrontato l'America che rispose in modo unito vent'anni fa con quella spaccata di oggi, «dominata da forze maligne che trasformano la politica in un brutale appello alla rabbia, alla paura e al risentimento», ha detto con evidente riferimento all'effetto Trump, mettendo poi in guardia il Paese sui rischi del terrorismo interno. «I pericoli per la nostra nazione non vengono solo dall'esterno, ma dalla violenza che si raccoglie all'interno: gli estremisti violenti sono figli dello stesso spirito folle, il nostro compito resta quello di affrontarli».

L'altra voce, assai diversa, è proprio quella di Trump che, evitando i luoghi delle celebrazioni, ha scelto di visitare una caserma dei vigili del fuoco di New York (343 pompieri morirono nel crollo delle Torri Gemelle) e ha diffuso un messaggio registrato nel quale, ricor-

date le vittime dell'11 settembre, attacca Biden per la gestione del ritiro dall'Afghanistan. In serata, poi, l'ex presidente, tornato in Florida, ha fatto il telecronista di un incontro di boxe tra vecchie glorie dei pesi massimi.

Una giornata di commozione aperta dal fuori programma di Bruce Springsteen che ha cantato un *I'll See You in My Dreams* da brividi prima della lettura dei nomi di tutte le vittime di New York, e chiusa a notte fonda con le due colonne di luce lanciate verso il cielo nel luogo in cui sorgevano le torri abbattute dai terroristi di Al



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

Qaeda. Con due cronisti d'eccezione per raccontare questi momenti di emozione e dolore: Robert De Niro e Leonardo DiCaprio.

Una giornata di solidarietà nella quale l'Italia, come molti altri Paesi, ha fatto sentire la sua vicinanza agli Usa. «Quella tragedia ci ha uniti nel segno del dolore» ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «La memoria della barbara aggressione di vent'anni fa ci spinge con sempre maggiore vigore a proteggere quella cornice comune di valori che risponde ai principi di libertà e pacifica convivenza tra i popoli».

Negli Stati Uniti dilaniati dalla polarizzazione politica, un richiamo ai valori comuni era venuto dallo stesso Biden per il quale «la lezione centrale dell'11 settembre è che l'unità è l'elemento di maggior forza dell'America», come ha detto in un video messo in rete dalla Casa Bianca venerdì sera. Un messaggio di unità ribadito dalla vicepresidente Kamala Harris nel discorso pronunciato a Shanksville.

Nelle stesse ore è riemerso con un video di 60 minuti Ayman al Zawahiri, il chirurgo egiziano divenuto il capo di Al Qaeda dopo l'uccisione di Osama bin Laden. Dato per morto nell'autunno scorso, potrebbe essere ancora vivo: parla di attentati avvenuti dopo la sua presunta scomparsa, ma il video potrebbe non essere recente, perché non menziona la vittoria talebana e cita la ritirata Usa dall'Afghanistan in termini generici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Non dobbiamo dimenticare coloro che abbiamo perso in uno dei momenti più bui della nostra storia e il dolore delle loro famiglie e dei loro cari

Joe Biden



Nel giorno del dolore dell'America ho visto milioni di persone afferrare istintivamente la mano di chi stava vicino. Questa è l'America che conosco

George W. Bush presidente degli Stati Uniti dal 2001 al 2009



La memoria della barbara aggressione ci spinge a proteggere con maggior vigore quella cornice comune di valori che risponde ai principi di libertà

Sergio Mattarella presidente della Repubblica

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994